

Oggetto: ISTITUTO CICOGNINI-RODARI. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO. CONVENZIONE

Sull'argomento il Segretario Generale ricorda che tra le funzioni attribuite agli Enti camerali rientra anche la cooperazione con istituzioni scolastiche in materia di alternanza scuola/lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

Ricorda che con un altro istituto scolastico (l'istituto Gramsci Keynes) si è avviato un percorso, lo scorso anno, stipulando un'apposita convenzione, offrendo la disponibilità della Camera di Commercio ad accogliere in occasione di eventi degli studenti per stage/tirocinio di formazione ed orientamento (convenzione rinnovata recentemente anche per il corrente anno con deliberazione di Giunta n.72/16)

Comunica che l'istituto Cicognini Rodari ha proposto alla Camera di commercio una analoga convenzione.

Vista la positiva esperienza, sopra citata, propone di stipulare la convenzione anche con l'Istituto Cicognini- Rodari, nell'ottica di rafforzare e ampliare la collaborazione con gli istituti scolastici del territorio.

Sottolinea infine che, ovviamente, anche in questo caso lo stage/tirocinio formativo e di orientamento, non costituisce rapporto di lavoro e che sono a carico dell'istituto proponente gli oneri di assicurazione degli stagisti-tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

Posto l'argomento in discussione,

#### LA GIUNTA

UDITO il relatore;

VISTO il D. Lgs.vo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 4, concernente le funzioni di indirizzo politico amministrativo e le funzioni dirigenziali;

VISTO l'art. 2 della Legge 580/93 che attribuisce alle Camere di Commercio funzioni di promozione e supporto degli interessi generali delle imprese;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio di Prato;

RICHIAMATO il Programma Pluriennale della Camera di Commercio di Prato, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 4 marzo 2013;

VALUTATA positivamente l'esperienza dello scorso anno in collaborazione con altra istituzione scolastica;

PRESO ATTO che dalla bozza di convenzione in oggetto non emergono oneri finanziari a carico dell'ente bensì un impegno ad accogliere presso le sue strutture o strutture convenzionate, in occasione di eventi, un numero di studenti adeguato alle necessità in stage/tirocinio di formazione ed orientamento su proposta dell'istituto Cicognini -Rodari.

CONSIDERATE le finalità della Convenzione in oggetto di promozione della cooperazione con istituzioni scolastiche in materia di alternanza scuola/lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle

professioni e soprattutto agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del da parte degli studenti;

VALUTATA pertanto l'opportunità di sottoscrivere la convenzione in oggetto;

#### DELIBERA

1. di approvare la bozza di Convenzione in oggetto tra la Camera di Commercio di Prato e l'istituto Cicognini-Rodari, allegata alla presente delibera (Allegato "A") ne forma parte integrante;
2. di dare mandato Presidente di sottoscrivere in nome e per conto della Camera di Commercio la Convenzione di cui al punto precedente, apportandovi quelle modifiche meramente formali che dovessero eventualmente rendersi necessarie.

Gli uffici camerali provvederanno all'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente delibera, nell'ambito degli indirizzi in essa previsti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE  
(Luca Giusti)

*Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale).*



Camera di Commercio  
Prato

## **Allegato A**

**Deliberazione di Giunta n. 93/16  
del 05.12.2016**

**ISTITUTO CICOGNINI-RODARI. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.  
CONVENZIONE**

Pagine 5 (compresa la copertina)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

*Cicognini - Rodari*

**Licei: Classico - Scienze Umane - Musicale**

Agenzia formativa accreditata Regione Toscana cod. PO 0665



Prot. n. 9837 del 17/11/2016

**CONVENZIONE DI  
ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO  
A.S. 2016/2017**

L'Istituto di Istruzione Superiore "I.S.I.S.S. Cicognini-Rodari", con sede in Prato, Via Galcianese n. 20/4 - C.F. 01845850971 (d'ora in poi denominato "soggetto promotore"), rappresentato dal Dirigente Scolastico, Prof. Mario Di Carlo, nato a Nicosia (EN) il 27/07/1958.

E

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, con sede legale in via del Romito 71, 59100 PRATO, Cod. Fiscale: 92024980481 (d'ora in poi denominato "soggetto ospitante"), rappresentato dal Presidente Luca Giusti

*Premesso che*

- Ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, sono organicamente inseriti nel PTOF dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola lavoro è soggetta all'applicazione del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

*Si conviene quanto segue:*

**Art. 1**

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, qui di seguito indicato anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n. 22 studenti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'ISTITUTO CICOGNINI RODARI

**Art. 2**

1. L'accoglimento dello/degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato. Il tirocinio formativo ed osservativo di orientamento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d della legge n. 196 del 1997 non costituisce rapporto di lavoro.

Segreteria Amministrativa e Didattica: Via Galcianese, 20/4 -59100 Prato. Tel.: 0574/32041; 21959 -Fax.: 0574/32042

Sede di Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato. Tel: 0574/400780; 604276-Fax: 0574/31645

C.F./IVA 01845850971; c/c postale 13875505

pois00100r@istruzione.it

www.cicogninirodari.prato.it

PEC: pois00100r@pec.istruzione.it

3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L.977/67 e successive modifiche.

#### Art. 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
  - a) Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente o esercenti la potestà genitoriale);
  - b) Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
  - c) Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
  - d) Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
  - e) Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
  - f) Promuove le attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
  - g) Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
  - h) Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
  - a) Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
  - b) Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
  - c) Garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali nel rispetto delle procedure interne;
  - d) Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
  - e) Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
  - f) Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
  - a) Predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei Luoghi di lavoro, in particolare il docente tutor interno dovrà collaborare con

- il tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) Controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
  - c) Raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
  - d) Elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
  - e) Verifica il rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D.Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.lgs. 81/2008, art. 20.

#### Art. 5

- 1 L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

Gli/le studenti/esse che parteciperanno alle attività proposte saranno coperti da assicurazione INFORTUNI, stipulata dall'Istituzione Scolastica con la Compagnia Assicurativa : PLURJASS Scuola con sede legale Via Giotto n.2 - 28100 Novara :

n. polizza 147438231 responsabilità infortuni, scadenza 10.09.2017.

n. polizza 147438241 responsabilità civile, scadenza 10.09.2017.

2. Ai fini dell'applicazione dell'art. 18 D.lgs.81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- Tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- Informare / formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D.lgs. 81/2008;
- Designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

#### Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) Garantire al beneficiario /ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;

- b) Rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) Consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) Informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) Individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. E' in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.